



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.424 DEL 13-04-2017
Registro Generale 433**

Matelica, li 09-05-2017

Il Responsabile del Settore

Oggetto: CRISI SISMICA DEL 26/10/2016 E SEGUENTI. LAVORI DI PRONTO INTERVENTO. REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI ED ALLACCI MODULI PREFABBRICATI DELLA NUOVA STAZIONE CARABINIERI. AFFIDAMENTO INCARICO COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;

VISTO che nell'intero territorio comunale tali fenomeni hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i



Città di Matelica

Provincia di Macerata

quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che in diverse situazioni sussisteva l'assoluta necessità di ripristinare ed assicurare le minime condizioni di sicurezza sia all'interno dei centri abitati, sia sulle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative ed attuative per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 388/2016 determinando, in via generale, le tipologie di spesa che possono essere



Città di Matelica

Provincia di Macerata

considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), e precisamente:

1. soccorso e prima assistenza;
2. allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. trasporti pubblici e privati;
5. sistemazioni alloggiative alternative;
6. noleggio e movimentazione materiali e mezzi;
7. misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;
8. contributi di autonoma sistemazione;
9. gestioni rifiuti in conformità alla disciplina specificatamente prevista;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le seguenti precisazioni in merito alla procedura da seguire per l'attività dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) costituiti per supportare i Sindaci nell'attività di valutazione delle misure urgenti da adottare per la messa in sicurezza dei manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali:

- per messa in sicurezza temporanea post sismica si intende la riduzione dell'impatto che gli edifici danneggiati possono determinare sulla fruibilità e sicurezza dei luoghi e si realizza attraverso la rimozione delle cause che determinano la situazione di pericolo immediato in relazione allo scenario di danneggiamento prodotto dal terremoto;
- ci si riferisce alle situazioni in cui un manufatto danneggiato crea una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, per cui si è reso necessario:
 - interrompere completamente o limitare drasticamente la circolazione stradale su strade pubbliche;
 - interrompere servizi pubblici;
 - sgomberare edifici non lesionati circostanti;
- l'attività di messa in sicurezza temporanea post sismica non va intesa come soluzione definitiva ma, esclusivamente, come un intervento che innalza temporaneamente il livello di sicurezza al fine di fronteggiare il significativo aumento del pericolo;
- la messa in sicurezza si attua mediante opere provvisorie (come la predisposizione di perimetrazioni, barriere, puntellazioni, tirantature, cerchiature, ecc.) oppure, in casi estremi, lo smontaggio controllato o la demolizione/smaltimento parziale o completo dei manufatti edilizi non tutelati;
- le spese per gli interventi devono realizzarsi nel rispetto delle procedure diramate con nota prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016;

VISTA l'ordinanza sindacale n. 99 del 16.03.2017 con la quale è stata dichiarata l'inagibilità dell'immobile sede della caserma dei carabinieri sita in .zza E. mattei, 1/b, catastalmente distinta al Fg. 54 part. 738;

CONSIDERATO indispensabile ed urgente dover garantire la presenza delle forze dell'ordine sul territorio provvedendo all'approntamento di strutture alternative idonee



Città di Matelica

Provincia di Macerata

ad accogliere e consentire l'attività della locale stazione Carabinieri;

VISTO che l'Arma dei Carabinieri ha disposto autonomamente la fornitura e posa in opera di moduli prefabbricati destinati ad ospitare le attività delle stazioni dei Carabinieri ospitate presso fabbricati dichiarati inagibili a seguito della crisi sismica di fine 2016;

Visto che a tal fine l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione dell'Arma dei Carabinieri un'area sita nel parcheggio di Via Tiratori, già urbanizzata;

Considerato che l'Arma dei Carabinieri ha curato la definizione degli allacci con gli Enti gestori dei servizi;

Considerato che nella prima metà del mese di marzo la ditta individuata dall'Arma dei Carabinieri ha provveduto alla fornitura e posa in opera dei moduli prefabbricati destinati ad ospitare la Stazione dei Carabinieri di Matelica;

Visto che per rendere operativa la nuova Stazione dei Carabinieri si rende necessaria l'esecuzione dei lavori per il collegamento dei moduli prefabbricati ai servizi elettrico, fognario e telefonico;

VISTA l'ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n.408 del 15.11.2016 che:

- all'art. 1, comma 1. precisa *"...il Dipartimento della protezione civile provvede all'allestimento di aree da destinare ad insediamenti dei moduli abitativi provvisori – container di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 406/2016, ... in un contesto comprensivo di strutture e servizi a supporto che garantiscano il regolare svolgimento della vita della comunità locale..."*
- all'art. 2 comma 1. *"Per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici, sulla base della ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, di cui all'articolo 2 dell'ordinanza n. 394/2016 citata in premessa, che vengono comunicati alla Dicomac, i soggetti specificamente individuati nella tabella in allegato 1 provvedono:
·...omissis...
·alla predisposizione delle aree individuate mediante l'esecuzione dei lavori necessari, operando con i poteri di cui all'art. 3, comma 5, dell'ordinanza n. 394/2016."*

VISTA la tabella "A", allegata all'ordinanza sopra richiamata in cui è ricompresa la tipologia di struttura *" Strutture modulari per la continuità dei presidi delle forze dell'ordine e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco"*;

Visto che con nota del 24/03/2017 il Sindaco del Comune di Matelica ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Coordinamento DICOM di Rieti chiarimenti in merito alla possibilità da parte del Comune di realizzare direttamente i lavori di allaccio della nuova stazione dei Carabinieri di Matelica alle reti tecnologiche e se le spese relative possano essere rendicontate tra quelle di cui all'Ordinanza n. 408/16;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Visto che con nota del 25/03/2017 il Dott. Marco Guardabassi, in qualità di responsabile del soggetto attuatore OCDPC 394/16 art. 3 ha confermato che l'intervento di urbanizzazione primaria dell'area dove insiste la nuova stazione dei Carabinieri di Matelica può essere realizzato dal Comune di Matelica e che la copertura finanziaria delle spese, ai sensi dell'OPDPC n. 408/16, può essere rendicontata a valere sulla contabilità speciale attivata con i fondi destinati all'emergenza;

Vista la Delibera di Giunta n. 42 del 31.03.2017 con cui è stato approvato il preventivo di spesa, redatto dall'UTC comunale in data marzo 2017, in cui viene quantificata in €. 45.000,00 la spesa stimata per l'esecuzione delle opere necessarie sopra accennate e come specificato nel sottostante quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
Importo lavori a misura	<u>33.281,91</u>	33.281,91
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA su lavori 22%	7.322,02	
Fondo progettazione ed innovazione di cui art.93 comma 7bis D.Lgs.163/06 1.8%	599,07	
Oneri per allaccio utenze, lavori di completamento, fornitura di materiali ed opere da pagarsi su fattura, IVA compresa	3.797,00	
	sommano	<u>11.718,09</u> € 11.718,09
	TOTALE	<u>€ 45.000,00</u>

Richiamata la Determina n°398 del 05.04.2017 con cui si indice una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a del D.Lgs 50/2016, nonché dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016 trattandosi di lavori il cui importo è inferiore a € 40.000 ;

Richiamata la Determina n°423 del 13.04.2017 con cui si approva il verbale di gara, espletata in data 12.04.2017, in cui è stata dichiarata aggiudicataria la ditta "CO.STR.E.M." di Meschini Geom. Michele con il ribasso del 30,678% sull'importo a base di gara, in quanto migliore offerta.

- Ritenuto necessario, al fine dell'esecuzione dei lavori di cui sopra affidare l'incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto;

- visto l'art. 17, comma 12, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla Legge n.166/02, e successive modificazioni che, per gli incarichi di importo inferiore a 100.000 Euro, prevede l'affidamento in via fiduciaria previa motivata verifica dell'esperienza e delle capacità professionali del soggetto prescelto in relazione al progetto da affidare;

Richiamati i criteri e le modalità che debbono sovrintendere alla scelta del professionista, effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale, in riferimento alle competenze ed esperienze maturate, rilevabili dal curriculum, tenute presenti le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la materia ed in particolare:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- Art. 17 - comma 12 della legge 109/94
- Circolare Ministro LL.PP. n.4488 del 7/10/96
- Art. 10 e 11 del Regolamento approvato con atto consiliare n. 71 del 26/07/1996;

Considerato che il Geom. Francesco Migatta con studio in Matelica (MC) possiede le competenze ed esperienze maturate idonee allo svolgimento dell'incarico in oggetto;

Visto l'art.32 comma 7 del D.Lgs.50/2016;

Dichiarando di:

- 1.non trovarsi nelle cause di inconfiribilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.
- 2.non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990
- 3.non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
 - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- 4.non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

Visti i decreti sindacali n. 21 e 22 del 31/12/2016 con i quali sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E T E R M I N A



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- affidare al Geom. Francesco Migatta l'incarico professionale di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto;
- dare atto che la spesa per l'espletamento dell'incarico affidato rientra tra le somme a disposizione del progetto approvato.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Boldrini Giovanni

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 05-05-2017

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini
